

Il "calvario" di un cittadino di Bettona che risulta ingiustamente moroso per 1260 euro Deve pagare il bollo per una vettura demolita da 15 anni

BETTONA - Bollo auto: un cittadino di Bettona si vede recapitare a casa una notifica di pagamento per oltre mille e 268 euro (1.268,40 euro per la precisione) per il mancato pagamento del bollo dal 2000 al 2002, per una macchina demolita il 20 dicembre del lontano 1991. Marcello Alunni, questo il nome del cittadino alle prese con la disavventura, ci racconta la sua storia. Era il 1991 quando Alunni si reca personalmente presso gli uffici del Pubblico registro automobilistico di Perugia per demolire la sua vecchia auto, consegna le targhe e i documenti compilando "diligentemente e in maniera chiara" il relativo modello. Nel dicembre 1993 le

prime avvisaglie che qualcosa non doveva essere andato per il verso giusto. Gli viene, infatti, notificato un atto amministrativo dove l'Acì gli contesta il mancato pagamento del bollo per il 1992, ma ricordiamo che l'auto era stata demolita l'anno prima. Ecco, allora che l'Alunni va all'Acì di Perugia dove l'impiegato prende visione della documentazione ed accerta un errore nella registrazione del numero di targa. Quando Alunni credeva di aver risolto si sbagliava. Arriviamo ai giorni nostri e, dopo 15 anni dalla demolizione che il cittadino si trova di nuovo alle prese con il problema. Suona il postino con un atto amministrativo emesso dalla Re-



Burocrazia e disavventure

gione Umbria, servizio "Politiche delle entrate e fiscalità regionale" dove si contesta di nuovo il mancato pagamento per

gli anni 2000, 2001 e 2002 con tanto di mora, interessi e spese di notifica, per un totale, appunto, di 1.268,40 euro. Si reca nuovamente presso gli uffici competenti dove viene a sapere che la sua auto non risulta mai demolita, ma circola liberamente. Ora se il malcapitato vuole dimostrare il contrario deve esibire il foglio di demolizione. A conclusione della "kafkaiana" storia, Alunni si pone degli interrogativi. Primo, "se le tre contestazioni (2000-2001-2003, tra l'altro gli anni 2000-2001 mi risulta essere prescritti) sono contenute in un'unica busta, quindi una sola spesa di notifica ha sostenuto l'ente impositore, però su ogni singola contestazione

sono riportati i 5,16 euro per spese di notifica. Secondo, se per ipotesi non presentassi nè il ricorso alla commissione tributaria nè mi recassi presso i loro uffici a provare la mia innocenza, visto che la legge consente agli enti preposti alla riscossione delle tasse alcune azioni tra le quali il fermo amministrativo dell'auto, ma di quale visto che è stata demolita 15 anni fa? Infine, un cittadino la ricevuta del bollo è tenuto a conservarla per tre anni, ma quella di demolizione quanti anni?" Sulla storia di Alunni non è stata scritta ancora la parola fine visto che ha presentato il ricorso alla Commissione tributaria di primo grado.

Candidati a sindaco Felici dice che non si può più aspettare

I Ds ora hanno fretta Proposta da portare al tavolo comune

ASSISI - Basta rinvii. Ora tocca ai Ds della città serafica prendere in mano la situazione e mettere sul tavolo dell'Unione proposte concrete. Prima fra tutte una candidatura seria e vincente. "Non si può più aspettare - spiega Massimo Felici, del coordinamento del partito - ora i Ds ragioneranno su una loro proposta da portare al tavolo del centrosinistra". E si faranno "ipotesi che possano far riferimento anche ad altri" schieramenti politici. In questo momento "auspichiamo - sottolinea Felici - che si giunga ad una proposta condivisa, perché l'unità è un valore importante". Anche Marco Timi, il giovane amministratore la cui candidatura era stata caldamente appoggiata da Rifondazione, potrebbe rientrare in una discussione complessiva che porti alla scelta di un uomo nuovo, moderato e che "sappia rispondere a pieno alle esigenze dell'elettorato assisano". Intanto, il primo partito del centrosinistra assisano ha convocato, per martedì, l'unione comunale. E in questi giorni verranno organizza-

BORGOGNONI

"La giunta se ne vada subito"

ASSISI - "Tutto è urgente ad Assisi, ma esiste una somma urgenza: cacciare da palazzo coloro che non hanno più il consenso del consiglio". Parola di Mariano Borgognoni, che trova il pieno accordo in tutto il coordinamento dei Democratici di sinistra della città serafica. Già Massimo Felici aveva denunciato l'anomalia della situazione la scorsa settimana. In attesa che venga nominato il commissario prefettizio (per cui i tempi si stanno allungando notevolmente) la giunta continua a riunirsi e a deliberare "senza il vaglio del consiglio". "Ho inviato - spiega il capogruppo dei democratici di sinistra in consiglio - una richiesta scritta al presidente Gianfranco Costa perché convochi i capigruppo e il consiglio. Costa si deve ricordare che è ancora il presidente del consiglio". Altrimenti si passerà ai fatti. Mariano Borgognoni annuncia la possibilità di una manifestazione in piazza del Comune "che potrebbe concludersi con l'occupazione della sala del consiglio comunale". Perché questa "è una situazione anomala, di comodo, che deve essere rimossa".

N.M.

ti incontri con le sezioni locali e con le unità di base per discutere una strategia d'azione. "Nelle sezioni esporremo una sintesi dello stato dei fatti - spiega Felici - faremo proposte e chiederemo il

mandato" per la scelta di una rosa di candidature. A partire da oggi. E se non si trova unità "le primarie diventerebbero necessarie". Anche Mariano Borgognoni, capogruppo Ds in consiglio comunale,

esprime preoccupazione per lo spaventoso ritardo accumulato. "Bisogna sgombrare il campo dalle macerie del passato - sottolinea Borgognoni - c'è una situazione di ritardo che riguarda entrambi i poli". Il centrodestra è alle prese con l'ipotesi Ricci, tutta ancora da rivedere. "E' molto probabile che il polo - sostiene Borgognoni - oltre a non avere un candidato, si ritrovi ad averne più di uno". E "siccome se Atene piange Sparta non ride" anche il centrosinistra si trova alle prese con i suoi problemi. "Il partito di maggioranza relativa - spiega Borgognoni - giunti a questo punto, eserciti fino in fondo il suo ruolo centrale e in pochi giorni si definisca una rosa di candidati che tutte le forze politiche sono legittimate a proporre". Senza escludere la possibilità di organizzare una consultazione popolare. "Sarebbe assai utile - conclude Borgognoni - passare per una consultazione primaria facendo vedere ai cittadini la differenza tra centrodestra e centrosinistra".

Noemi Marziani

IL PUNTO

I giovani e l'attenzione ai più deboli Il Centro pace discute sul tema "servizio civile e sfida per la società"

ASSISI - "Il servizio civile: quale sfida per la società". E' il titolo di un'originale iniziativa organizzata dal Centro internazionale per la pace fra i popoli della città serafica. Un'occasione per discutere dell'importanza del servizio civile per i giovani italiani e per coloro che dell'organizzazione colgono i frutti. Alla presenza del senatore Massimo Palombi si parlerà del ruolo delle nuove generazioni per la società italiana, della necessità, per il paese, di un organismo che dia attenzione alle situazioni di difficoltà. Si parlerà di esperienze di vita, di comunicazione e solidarietà, di esperienze formative e socialmente utili. "Una sfida vinta" quella del servizio civile. E' l'opinione di Gianfranco Costa, presidente e fondatore del centro pace di Assisi, che ricorda come la possibilità di accedere a una organizzazione di così grande portata sia una grande esperienza per i giovani. Per quei 40mila ragazzi che nel 2005 hanno partecipato fattivamente alle attività

del servizio civile e che hanno avuto modo di investire un intero anno per una concreta "evoluzione personale" tanto dal punto di vista professionale quanto dal punto di vista umano. "Le esperienze costruite con gli obiettivi di coscienza in un andirivieni di luci ed ombre, in oltre 25 anni di attività - si legge in una nota dell'Ufficio nazionale per il servizio civile - hanno costituito una risorsa rilevante delle politiche sociali, soprattutto in ambito assistenziale verso gli anziani e i disabili, i minori, concorrendo altresì alla formazione dei giovani verso profili professionali orientati al principio costituzionale della solidarietà sociale; uno strumento innovativo per le politiche ambientali e di cooperazione internazionale; una esperienza di nuovo patto di cittadinanza fra giovani e istituzioni". Appuntamento questo pomeriggio, quindi, alla sala della conciliazione della città serafica (17.30).

N.M.

Si parlerà di esperienze di vita, di società e di solidarietà

Scontro tra tre automobili senza gravi conseguenze

BASTIA UMBRA - Incidente stradale per fortuna senza particolari conseguenze, ieri intorno alle 12.10, all'incrocio tra via Madonna di Campagna-via Cipresso-via Hochberg, nei pressi della Sace. Una giovane donna, C. L., al volante di una Fiat Punto che proveniva da via Hochberg (la strada della piscina comunale), non ha dato la precedenza, immettendosi in via Cipresso proprio nel momento in cui sopraggiungeva un'altra Fiat Punto condotta da un 21enne, C. R., che procedeva in direzione Bastia. L'urto ha causato il coinvolgimento, seppur parziale, di un terzo veicolo, una Golf guidata da una 55enne, B. L. La Golf, che si trovava sull'altra corsia in quanto era diretta verso

Tre persone ferite: se la caveranno in pochi giorni

Cipresso, ha riportato danni non rilevanti. Sulla Fiat Punto che ha provocato il sinistro viaggiavano, in compagnia di C. L., altre tre ragazze. Forse un attimo di distrazione è stato fatale. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili urbani di Bastia Umbra per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e per regolamentare il traffico. Tre i feriti: il conducente della Fiat Punto e due ragazze dell'altra Fiat Punto. Ferite superficiali e contusioni varie che non destano comunque alcuna preoccupazione. I tre sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Assisi, dove sono stati medicati dai sanitari. Pochi giorni dovrebbero essere sufficienti per la completa guarigione.

Arance in vendita per l'Airc

ASSISI - È giunta alla 16a edizione la vendita delle arance per la raccolta fondi dell'Airc. La scuola elementare del convitto nazionale "Principe di Napoli" aderisce insieme ad altre 5 in tutta l'Umbria al progetto "Cancro io ti boccio" dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc), che si affianca alla manifestazione "le arance della salute" che da 16 anni è organizzata in oltre 2400 piazze con la collaborazione di 20.000 volontari. L'iniziativa "Cancro io ti boccio", riservata alle scuole, è collegata a un progetto di educazione alimentare e alla salute e fornisce informazioni utili su una sana alimentazione e sui corretti stili di vita, sensibilizzandoli nello stesso tempo verso un'importante iniziativa. Oggi, dalle 8.30 alle 13, nel Convitto verrà allestito un punto di distribuzione delle "arance della salute": con un contributo di 8 euro si potrà acquistare una reticella con 3 kg di arance rosse di Sicilia, ricche di sostanze preziose e di vitamina C.

Comincia tra le risate la stagione teatrale

CANNARA - A Cannara ricomincia la stagione teatrale. Dopo il successo delle scorse edizioni, anche nel 2006 i cittadini cannaresi e, più in generale, tutti gli amanti del Teatro potranno godere di una serie di spettacoli e potranno riscoprire un'arte spesso e ingiustamente trascurata. Organizzata dalla U.i.l.t., Unione Italiana Libero Teatro, con il supporto del Comune di Cannara, la nuova stagione teatrale prenderà il via oggi e si concluderà domenica 19 marzo. Nel corso di questi mesi sul palco del Teatro "E.Tesorieri" si cimenteranno le compagnie teatrali "Arca", "Il Carro", "Brufa", "Teatrosi" nonché la Compagnia Teatrale "La Compagnia" a cui spetterà il compito di mettere in scena lo spettacolo di chiusura. Tre dei

cinque spettacoli in cartellone verranno messi in scena sia il venerdì che la domenica in modo da consentire la loro visione a quanti più cittadini possibile. Proprio per favorire l'accesso al Teatro Comunale, l'Amministrazione di Cannara ha organizzato un "servizio navetta gratuito" che, per quanti ne faranno richiesta, si occuperà del trasporto dall'abitazione alla sede delle rappresentazioni. Il primo appuntamento è dunque fissato per le 21.15 di oggi quando la Compagnia Arca di Travi, abilmente diretta dal regista Graziano Sirci metterà in scena la commedia "Se devi dire una bugia dilla grossa" di Ray Cooney una vicenda che, ambientata nelle camere da letto di un grande hotel, porterà i protagonisti in una serie di esilaranti equivoci.

Oggi in scena "Se devi dire una bugia dilla grossa"

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493